

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Incontro nel palazzo comunale per rafforzare i rapporti tra Umbria e Kharkov

L'Ucraina sceglie Assisi per gli scambi commerciali

ASSISI - L'Ucraina ha scelto Assisi per rafforzare le relazioni imprenditoriali con l'Umbria. Si è svolto infatti presso la Sala del Consiglio del Comune di Assisi l'incontro tra la delegazione ufficiale del Governatorato di Kharkov, alcune autorità assisane ed imprenditori umbri. Erano presenti all'iniziativa Viktor Kovalenko, capo del dipartimento generale degli Affari Esteri del Governo statale regionale di Kharkov, Ludmilla Korbarenko, rappresentante della delegazione del

Governatore di Kharkov in Italia, Lino Liguori, presidente della società Italia Business, che opera per la diffusione della presenza imprenditoriale italiana in Ucraina, Nunzio Cimino, responsabile della sede ternana della stessa società, e Claudio Ricci, sindaco di Assisi. Kharkov, storica città ucraina, è un importantissimo centro industriale dove da oltre cento anni sono presenti stabilimenti siderurgici e metallurgici, industrie farmaceutiche, chimiche della plastica, del vetro e degli

strumenti ottici. Kharkov ha oltre un milione e mezzo di abitanti, mentre il territorio della regione conta oltre 2,5 milioni di residenti. Come città universitaria annovera numerose facoltà tecnico scientifiche, di ingegneria ed una facoltà di italianistica. La particolare conformazione socio economica della zona, la presenza di storiche industrie e la vicinanza ai mercati dell'Europa orientale e centro-asiatica, fanno di Kharkov uno snodo produttivo commerciale di notevole interesse per le

imprese italiane volte alla internazionalizzazione della propria attività.

"Questa iniziativa - ha affermato Claudio Ricci - rientra nel quadro del rilancio delle relazioni internazionali della città di Assisi, che da diversi anni propone attività connesse a quelle che sono le strategie politico economiche dell'Onu, dell'Unesco e dell'Ue. Il vantaggio è quello di partire dalla valorizzazione delle rispettive identità culturali implementando anche il dialogo circa il piano dei rapporti economici".



Un'immagine di kharkov

Nel 2006 discusse 540 cause soprattutto riguardo a multe comminate agli automobilisti nella zona di Assisi

Giudice di pace, ricorsi in aumento

LUIGI GATTO

ASSISI - Quello che si è appena chiuso è stato un anno particolarmente intenso per le attività del giudice di pace che opera nel territorio di Assisi e Bastia Umbra.

Durante il 2006 presso la sede in Via Santarelli a Santa Maria degli Angeli sono state emesse infatti ben 405 sentenze civili e 770 decreti ingiuntivi e si sono tenute circa 90 udienze civili nei giorni di lunedì e giovedì. Tale intensa attività ha consentito di non far aumentare l'arretrato dell'ufficio che è costretto ad operare con un solo giudice di pace a fronte dei tra previsti in organico dal consiglio superiore della magistratura.

Anche il personale di cancelleria è ridottissimo in quanto ben tre persone su quattro sono applicate presso il tribunale e la corte di appello di Perugia per



L'ufficio del giudice di pace si trova a Santa Maria degli Angeli

tre giorni a settimana. Durante tutto il 2006 sono state iscritte 540 cause, con un aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente, e 772 decreti ingiuntivi (in questo caso il dato è in linea con il 2005).

Questo incremento è dato essenzialmente dall'aumento delle cause per risarcimento danni da incidenti stradali, dalle liti condominiali e dalle contestazioni alle multe o sanzioni che la polizia, carabinieri, vigili urbani, elevano nel terri-

torio di Assisi e Bastia Umbra. Un caso a parte sono i decreti ingiuntivi, questa particolare procedura da la possibilità, in tempi brevi, al creditore di poter riscuotere delle somme a lui dovute sia per transazioni commerciali o per altro. Per quello che riguarda il settore penale nel 2006 sono state emesse 32 sentenze penali mentre sono stati avviati 40 nuovi processi penali. Le udienze che si tengono il martedì di ogni settimana sono state 30. Insomma il ruolo che viene svolto dall'ufficio del giudice di pace è di importanza crescente per i cittadini i quali vi si rivolgono per vedere accertati i propri diritti. Da segnalare da ultimo che anche grazie alla collaborazione delle amministrazioni comunali di Assisi e Bastia Umbra è stato attivato un sito internet consultabile dall'Home page dei siti dei due enti locali.

Ludoteca di Bastia, via al progetto "Una storia al giorno"



BASTIA UMBRA - "Una storia al giorno". Con questa iniziativa l'assessorato ai Servizi sociali e l'Ufficio di cittadinanza, attraverso la ludoteca "G. Rodari", propongono racconti animati e piccoli spettacoli per i bambini al di sopra dei sei anni. Si inizierà martedì, con "Una storia da vedere".

Il programma del mese prevede poi gli altri appuntamenti il 16, il 23 e il 30 gennaio. Tutte le iniziative si svolgeranno alle 15,30 presso il Centro sociale XXV Aprile che sino a marzo ospiterà le attività della ludoteca il martedì.

Negli altri giorni della settimana (lunedì, giovedì, venerdì e sabato), le attività della ludoteca si svolgeranno regolarmente presso la sede in piazza Mazzini.

Prosegue dunque l'esperienza "itinerante" della ludoteca "Rodari" nei centri sociali. L'ultimo ad aver ospitato le attività è stato il Centro sociale di Bastia Umbra.

LAVORI PUBBLICI

Numerose le pratiche all'ordine del giorno nella prossima riunione Stadio di Petignano, ampliamento in Consiglio

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Il Presidente Lucio Cannelli, ha convocato il consiglio comunale di Assisi lunedì, alle ore 19,30 presso la Sala del Consiglio del Palazzo dei Priori per trattare un nutrito ordine del giorno. La seduta prevede l'esame del progetto preliminare per la realizzazione di interventi finalizzati all'adeguamento impiantistico e funzionale del campo di calcio di Petignano di Assisi e quello del progetto preliminare per la realizzazione di un percorso meccanizzato tra via Mojano e

via S. Agnese. Inoltre è previsto la disamina per la realizzazione della pista pedonale in via Tescio a S. Maria degli Angeli. Verrà inoltre esaminato il piano comunale per le vendite esclusive di quotidiani e periodici e criteri per le rivendite non esclusive. E poi sarà la volta dell'adesione alla iniziativa della Coldiretti per indicazione obbligatoria in etichetta del luogo di coltivazione e molitura olive, la dismissione uso pubblico e variazione tracciati di alcuni tratti di strade vicinali, il Regolamento di gestione degli impianti sportivi comunali.

CANNARA

La struttura verrà trasformata in un auditorium della capienza di 50 posti Ultimi lavori per l'ex chiesa di S. Sebastiano

CANNARA - Sono in fase di ultimazione i lavori di completamento della ex Chiesa di S. Sebastiano, annessa all'ex Convento delle Clarisse situata nel centro storico di Cannara. I lavori sono eseguiti dalla Ditta Sepioni con la direzione dei lavori di Cristina Piatti e sono stati realizzati sulla base del progetto esecutivo approvato dal Comune di Cannara e finanziato con i fondi della ricostruzione post sismica assegnati dalla Regione dell'Umbria.

Attualmente è in fase di completamento il restauro del soffitto della ex chiesa ed il posizionamento dei corpi illuminanti. Con gli stessi fondi sarà inoltre possibile il restauro dell'altare maggiore che potrà essere completato anche grazie al contributo della Cgil provinciale.

Il progetto relativo al terzo lotto di lavori prevede un intervento mirato al completamento



Il centro di Cannara

dell'altare principale.

Attualmente il manufatto è coperto da numerosi strati di tinteggiatura e tracce di decorazioni a tempera di scarso valore artistico di epoca successiva all'esecuzione della decorazione a stucco.

Si prevede la rimozione degli strati di tinteggio, la pulitura della superficie originale rendendo visibile la decorazione a stucco nel volume e nel tono voluto dagli autori; si procederà

quindi alla ricostruzione ed integrazioni delle zone interpretabili del modello mancante.

Verrà infine eseguita la reintegrazione della superficie pittorica al fine di recuperare l'unità cromatica della decorazione che permetterà di ripristinare i colori originali ora celati dal tinteggio di colore bianco mostrando in tutta la bellezza le decorazioni a stucco.

L'ultimo lotto dei lavori prevede l'arredo ed è finanziato attraverso il Bando Multimisura Tac (Turismo Ambiente Cultura) emanato dalla Regione dell'Umbria.

Grazie a questi lavori l'ex Chiesa di S. Sebastiano, edificio che da sempre rappresenta un forte elemento di identità per i cannaresi, sarà destinata ad auditorium di circa 50 posti e sarà utilizzata per le numerose iniziative di carattere sociale e culturale che ogni anno si svolgono nel Comune di Cannara.